

L'anno duemiladieci, addì **16 febbraio 2010** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 6594 del 11 febbraio 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Vittorio Caprara, Prof. Guido Martinelli, Prof. Roberto Antonelli, Prof. Prof. Adriano Redler, Franco Piperno, Prof. Mario Caravale, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Luciano Zani, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Franco Chimenti Prof. Renato Masiani, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof.ssa Maria D'Alessio, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof.ssa Marina Righetti, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli, Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magrì, Prof. Davide Antonio Ragozzino, Prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Fabio Giglioni, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Fabrizio Trinchieri, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, i Dott.ri Francesco Mellace e Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Livio De Santoli, Federico Masini, Roberto Nicolai, Mario Morcellini, Marta Fattori, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, Mario Docci, Fulco Lanchester, Giuseppina Capaldo, Antonello Biagini e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Francesco Quaglia.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



ACCORDO DI PROGRAMMA TRA L'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO" - MODIFICA

Senato
Accademico

Seduta del

16 FEB. 2010

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Si rammenta che nella seduta del 22 ottobre 2009, questa Assemblea ha deliberato di sottoscrivere l'accordo di programma tra la nostra Università e l'Università di Roma "Foro Italico", previa integrazione della Commissione Paritetica di Garanti, di cui all'art.3 dell'Accordo di Programma, con un rappresentante degli studenti della Sapienza in Senato Accademico.

Nella seduta del 27 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare al testo dell'Accordo di Programma le ulteriori seguenti modifiche:

- art.1, 2 co: dopo "dei fini del presente accordo" aggiungere "previ atti esecutivi, di cui agli ultimi due commi dell'art.2";
- art.3: precisare che per l'Università "La Sapienza" la Commissione Paritetica dei garanti è composta oltre che dal Rettore anche dal Delegato del Rettore per lo sport;
- di approvare la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra l'Università "La Sapienza" e l'Università "Foro Italico";
- di autorizzare il Rettore alla firma dell'atto definitivo.

L'accordo in questione è volto ad instaurare un rapporto di collaborazione stabile tra le parti, promuovendo sinergie didattiche, scientifiche e organizzative nei settori di comune interesse, in particolare nei seguenti ambiti:

- delle scienze della salute e del benessere;
- delle scienze della formazione;
- delle scienze internazionali e della cooperazione;
- dei servizi agli studenti;
- dell'organizzazione generale, dei servizi amministrativi e del personale.

Si prevede che tali iniziative siano definite mediante la stipula di atti esecutivi, preventivamente sottoposti agli organi competenti di entrambe le parti, finalizzati ad individuare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici di entrambe le parti per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative.

Si è, inoltre, previsto che tale accordo abbia una durata quinquennale a decorrere dalla data della sua stipula con possibilità di rinnovo, d'intesa tra le parti, previa approvazione dei rispettivi organi accademici. Al termine dei

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Il Responsabile

Dott. Massimo Bertolotti

Massimo Bertolotti

UW

9

U.3



Senato
Accademico

Seduta del

16 FEB. 2010

cinque anni, viene redatta una relazione valutativa dei risultati raggiunti e, in caso di rinnovo, in aggiunta a questa anche una relazione sugli obiettivi futuri.

Nella seduta odierna, il Presidente sottopone a questo Consesso le seguenti modifiche dell'accordo sopracitato:

- art.2: in tale articolo viene aggiunta la dicitura "Corsi di laurea per Fisioterapia in convenzione/collaborazione con possibili corsi di laurea magistrale nello stesso ambito" in sostituzione di "Corsi di laurea in Terapia della Riabilitazione per laureati in scienze motorie, con possibili corsi avanzati in Terapia della Riabilitazione Motoria e Sportiva".
- art.3: in tale articolo viene aggiunta la dicitura "Alla Commissione parteciperanno un rappresentante del Ministero Istruzione Università e Ricerca e un rappresentante del CUN, al fine di agevolare la realizzazione, anche sperimentale, di strutture e programmi congiunti nel quadro dello sviluppo di possibili forme consortili o federative in linea con le direttive e gli orientamenti ministeriali in materia", in sostituzione di "La Commissione si riunirà con periodicità, almeno semestrale e assicurerà la redazione e la pubblicazione dei verbali delle riunioni". E' stato, inoltre, eliminato il seguente periodo: "La Commissione si riunirà con periodicità almeno semestrale e assicurerà la redazione e la pubblicazione dei verbali delle riunioni".

Infine, relativamente all'attività amministrativa, si indica come struttura di riferimento per l'Università Sapienza, l'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Allegato parte integrante: accordo di programma.

Allegati in visione: verbale Senato Accademico del 22.10.2009

verbale Consiglio di Amministrazione del 27.10.2009

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Il Responsabile

Dott. Massimo Bartolotta



Senato
Accademico

Seduta del

16 FEB. 2010

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione;

ESAMINATO il testo dell'accordo di programma di cui in narrativa;

CONSIDERATA la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

CONSIDERATA la mancanza di oneri diretti derivanti dall'atto in parola;

Con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla modifica dell'accordo di programma tra questa Università e l'Università "Foro Italico".

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

13.3

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

l'Università degli Studi di Roma "Sapienza"

e

l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

L'Università degli studi di Roma "Sapienza", con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, di seguito denominata Sapienza, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Frati, nato a Siena il 10 aprile 1943, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'università

e

l'Università degli studi di Roma "Foro Italico", con sede in Roma, Piazza Lauro De Bosis, 15, di seguito denominata Foro Italico, rappresentato dal Rettore Prof. Paolo Parisi, nato a Napoli l'11 settembre 1940, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'università

PREMESSO

che i due enti:

- si pongono come fine preminente lo sviluppo e la diffusione della cultura, delle scienze e dell'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento, l'apprendimento permanente, l'apertura al territorio, i rapporti con il mondo del lavoro e della produzione e le ricadute tecnologiche, la cooperazione allo sviluppo e ai processi di integrazione, e la cooperazione didattica, scientifica e organizzativa con istituzioni italiane, straniere e sovranazionali;

- promuovono e organizzano, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, programmi e servizi didattici integrativi, corsi di formazione, di perfezionamento, di aggiornamento professionale o di apprendimento permanente e ricorrente, periodi di tirocinio, viaggi e visite di studio e altre attività;

- hanno tra i propri scopi la formazione degli insegnanti di ogni ordine e grado e a tal fine ricercano e realizzano forme di collaborazione con altre istituzioni scolastiche e formative, enti territoriali e centri di ricerca;

- promuovono opportune forme d'interazione con soggetti pubblici e privati al fine di armonizzare il perseguimento delle proprie finalità istituzionali con le esigenze del territorio;

- possono promuovere e stipulare accordi con enti pubblici e istituzioni nazionali e internazionali al fine di offrire agli studenti le più ampie e agevoli possibilità di formazione;

- possono istituire centri interuniversitari per attività didattiche e di ricerca di rilevante impegno che coinvolgano più atenei, anche stranieri, così come possono, nell'ambito dei rapporti di collaborazione con l'esterno, costituire strutture di comune interesse finalizzate alla promozione, alla realizzazione e gestione di servizi culturali e formativi o di attività connesse alle ricadute tecnologiche sul territorio;

- possono stabilire rapporti di collaborazione con persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e privati, nazionali e stranieri, e a tal fine stipulare contratti e convenzioni, partecipare a consorzi, aderire a organismi associativi, fondazioni e società di capitali sia in Italia che all'estero;

CONSIDERATO

- che i due enti sono due università statali della stessa città altamente complementari per interessi, caratteristiche e dimensioni, con elevate possibilità di convergenze e sinergie in numerosi campi d'azione, quali già realizzatesi in particolare con il consorzio Soul per i rapporti con il mondo del lavoro, e per altri servizi e numerosi ambiti di ricerca;

- che è interesse di entrambi gli enti, nel rispetto delle proprie autonomie e competenze, promuovere la più ampia collaborazione nei settori di reciproco interesse, con particolare riguardo allo sviluppo di sinergie didattiche, scientifiche e organizzative e di programmi di studio congiunti, con integrazione e mobilità di studenti, docenti e altro personale nelle diverse forme possibili, anche nella prospettiva di quei possibili accordi consortili o federativi auspicati dagli attuali orientamenti universitari per atenei dello stesso territorio;

- che gli Statuti dei due enti attribuiscono al rispettivo Rettore la competenza a stipulare convenzioni e contratti relativamente alle diverse attività scientifiche, didattiche e organizzative;

TUTTO CIO' PREMESSO

E CONSIDERATO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ACCORDO,
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Le finalità di questo accordo sono quelle di stabilire, nel rispetto delle autonomie, specificità e competenze di ciascuno dei due atenei, un Accordo di Programma volto a instaurare un rapporto di collaborazione stabile tra le parti, promuovendo sinergie didattiche, scientifiche e organizzative nei settori di comune interesse, secondo quanto specificamente previsto sulla base dei Regolamenti Didattici dei due atenei e di ulteriori accordi predisposti e approvati dai rispettivi organi accademici.

A tal fine, ciascuna delle parti metterà a disposizione dell'altra le strutture, i locali e le attrezzature utili allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca e permetterà l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, strutture congressuali e quanto altro ritenuto utile per il raggiungimento dei fini del presente accordo previ atti esecutivi, di cui agli ultimi due commi dell'art. 2. Tale impegno di reciprocità riguarderà anche, nelle forme possibili e con il soddisfacimento delle proprie esigenze prioritarie, l'accesso a strutture e servizi per gli studenti, quali residenze universitarie, servizi di ristorazione, impianti sportivi.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione

La collaborazione tra i due atenei potrà riguardare programmi strategici di ricerca, programmi formativi con rilascio congiunto e doppio di titoli universitari ai diversi livelli della formazione, programmi di apprendimento permanente, formazione a distanza, attività per il territorio, servizi per gli studenti, servizi amministrativi, con possibile impiego comune di strutture e risorse a disposizione di ciascuna delle parti, sviluppo di strutture interateneo, programmi di mobilità, partecipazione congiunta a programmi di cooperazione allo sviluppo, e ogni altra attività collegata.

La collaborazione riguarderà in particolare i seguenti ambiti:

- a) *l'ambito delle scienze della salute e del benessere*, con riferimento ai temi della medicina preventiva, l'educazione alla salute, lo stile di vita, i fattori di rischio, le malattie croniche, l'invecchiamento, con possibile sviluppo di:
 - Corsi di laurea in Scienze Motorie e dello Sport, anche per sedi distaccate, o in altri paesi, nel quadro di programmi di cooperazione allo sviluppo;
 - [Corsi di laurea per Fisioterapista in convenzione/collaborazione con possibili corsi di laurea magistrale nello stesso ambito](#)
 - Corsi di specializzazione in Medicina dello Sport, anche in altri paesi, nel quadro di programmi di cooperazione allo sviluppo, quali quelli relativi alla costituenda Università italo-egiziana o altri;

- b) *l'ambito delle scienze della formazione*, con riferimento ai temi della formazione degli insegnanti, delle professioni di aiuto e di altre figure professionali, con particolare riguardo ai temi della integrazione e inclusione delle persone in situazione di disabilità o altre forme di disagio sociale e alla promozione di programmi di sostegno, con possibile sviluppo di strutture e corsi di studio congiunti, anche in riferimento all'internazionalizzazione, l'alta formazione e le tecnologie educative e multimediali;
- c) *l'ambito delle scienze internazionali e della cooperazione*, con riferimento ai temi della mediazione linguistica e culturale, della comunicazione interculturale, dei linguaggi specialistici professionalizzanti, dell'approccio alle realtà locali e globali, con possibile sviluppo congiunto di Centri Linguistici, di programmi per la formazione degli operatori o di intervento per il territorio, anche in ambiti di apprendimento permanente, formazione a distanza e nel quadro di programmi di cooperazione allo sviluppo;
- d) *l'ambito dei servizi agli studenti*, con riferimento ai temi del diritto allo studio, dello sport universitario, dei tirocini e dei rapporti con il mondo del lavoro;
- e) *l'ambito dell'organizzazione generale, dei servizi amministrativi e del personale*, con impiego congiunto o consortile di strutture, risorse, organi e professionalità, e con sviluppo di programmi di mobilità del personale, docente e non docente, volti a ottimizzare l'impiego delle risorse, sulla base di specifici programmi approvati dal Ministero e dai rispettivi organi di governo.

Ampliamenti e sviluppi di nuovi ambiti di cooperazione potranno aggiungersi nel tempo in base ai programmi man mano concordati tra le parti.

Tali iniziative saranno definite mediante la stipula di appositi atti esecutivi tra le parti, che richiameranno e rispetteranno il presente accordo.

Gli atti esecutivi dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative.

Gli atti esecutivi scaturenti dall'applicazione dell'accordo devono essere preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle due Università.

Art. 3 - Organi di controllo e di amministrazione

Una Commissione Paritetica di Garanti avrà il compito di formulare specifici programmi, da sottoporre agli organi accademici dei due atenei, e di assicurarne l'esecuzione. Alla Commissione parteciperanno un rappresentante del Ministero e un rappresentante del Cun, al fine di agevolare la realizzazione, anche sperimentale, di strutture e programmi congiunti nel quadro dello sviluppo di possibili forme consortili o federative in linea con le direttive e gli orientamenti ministeriali in materia.

La Commissione si riunirà con periodicità almeno semestrale e assicurerà la redazione e la pubblicazione dei verbali delle riunioni.

Relativamente alle attività amministrative, le strutture di riferimento sono la ... per l'Università Sapienza, e l'Area Programmazione per l'Università "Foro Italico".

La Commissione Paritetica di Garanti è composta da:

per l'Università Sapienza:

Prof. Luigi Frati, Rettore
Prof. Antonello Biagini, Prorettore
Delegato del Rettore per lo sport
Rappresentante degli studenti in Senato Accademico

per l'Università "Foro Italico":

Prof. Paolo Parisi, Rettore
Prof. Fabio Pigozzi, Prorettore Vicario
Delegato del Rettore per lo sport
Rappresentante degli studenti

Un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Un rappresentante del Consiglio Universitario Nazionale

Personale di supporto:

D.ssa Sabrina Luccarini, Università Sapienza
D.ssa, Maria Simona Lorenti, Università Foro Italiceo

La Commissione potrà essere di volta in volta allargata a ulteriori componenti o esperti in base alle necessità. Modifiche di composizione della Commissione potranno avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti attraverso comunicazione scritta dei rispettivi Rettori.

Art. 4 - Copertura assicurativa

Le due università garantiscono la copertura assicurativa sia del personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo, sia degli studenti che frequenteranno i rispettivi locali, laboratori e impianti per lo svolgimento delle diverse attività.

Art. 5 - Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

Le parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra parte. Qualora le parti intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

E' consentito a ciascuna delle parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo.

Art. 6 - Diritti patrimoniali

I diritti patrimoniali sulle cognizioni, le invenzioni, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, i data bases e ogni altro prodotto d'ingegno risultante dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti in rapporto al contributo inventivo-creativo apportato dalle stesse, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca. Per quanto riguarda la destinazione dei risultati corrispondenti alla quota di partecipazione dell'Università, quest'ultima sarà regolamentata tenendo anche conto della disciplina prevista dagli articoli 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in azioni comuni sarà oggetto di separato accordo tra le parti, previamente sottoposto all'approvazione dei rispettivi Organi competenti; in tal caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 7 - Promozione dell'immagine

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 8 - Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 9 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

Il presente accordo ha durata quinquennale a decorrere dalla data della stipula e potrà essere rinnovato, d'intesa tra le parti, previa approvazione dei rispettivi organi accademici. Al termine del periodo, sarà redatta una relazione valutativa sui risultati raggiunti e, in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le parti potranno recedere dal presente accordo mediante raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro il mese di gennaio dell'ultimo anno di validità della convenzione; lo scioglimento dell'accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le Università Sapienza e "Foro Italico" provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali per il perseguimento dei fini istituzionali e di quanto previsto dalla legge 196/03 e successive modificazioni.

Art. 10 - Registrazione

Il presente accordo è redatto in duplice copia originale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Roma,

Roma,

Il Rettore dell'Università degli Studi di
Roma Sapienza

Il Rettore dell'Università degli Studi di
Roma "Foro Italico"

(Prof. Luigi Frati)

(Prof. Paolo PARISI)